



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4

“Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell’1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 449 del 13 febbraio 2023, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

VISTA la circolare n. 11 dell’1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell’1 luglio 2021*”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati*;

VISTO il comma 1 dell’art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e ss.mm.ii., con il quale sono stati previsti i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno nel quale risulta iscritto il capitolo di spesa **191301** destinato ai trasferimenti regionali in favore dei comuni previsti dal citato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e ss.mm.ii.

VISTO il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 che, tra l'altro, autorizza per l'anno 2024 la spesa annua di 350.000.000,00 euro da destinare ai trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani di cui al sopra richiamato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO il comma 2 dell'art. 1 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 il quale prevede, tra l'altro, che le somme corrispondenti alle prime tre trimestralità dei predetti trasferimenti regionali dovuti ai comuni per l'esercizio finanziario 2024 sono erogate in un'unica soluzione entro il 20 aprile 2024 e la rimanente parte entro il 31 ottobre 2024;

VISTO il D.D.G. n. 454 del 30 ottobre 2024, con il quale si è provveduto ad assegnare, impegnare e liquidare le somme spettanti ai comuni a titolo di quarta trimestralità dei trasferimenti regionali per l'anno 2024, determinando altresì le somme da erogare al netto del recupero di somme dovute alla Regione a vario titolo;

VISTA la nota n. 17542 del 29 ottobre 2024 con la quale il Servizio 3 “Coordinamento dell'attività di vigilanza e controllo sugli enti locali - Ufficio ispettivo” ha comunicato l'elenco dei comuni risultati inadempienti all'obbligo di cui al comma 1 dell'art. 17 della L.r. n. 7/1992 e ss.mm.ii. e il relativo importo dei recuperi da operare sui trasferimenti regionali di cui comma 1 dell'art. 6 della L.r. n. 5/2014 e ss.mm.ii. dell'anno 2024;

VISTE le successive note n. 18496 del 13/11/2024 e n. 19866 dell'11/12/2024 con le quali il Servizio 3 “Coordinamento dell'attività di vigilanza e controllo sugli enti locali - Ufficio ispettivo” ha aggiornato l'elenco dei comuni risultati inadempienti all'obbligo di cui al richiamato comma 1 dell'art. 17 della L.r. n. 7/1992 e ss.mm.ii. e il relativo importo dei recuperi da operare sui trasferimenti regionali di cui comma 1 dell'art. 6 della L.r. n. 5/2014 e ss.mm.ii. dell'anno 2024;

VISTO il D.D.G n. 596 del 12 dicembre 2024 con il quale, a parziale rettifica ed integrazione di quanto disposto con il DDG n. 454 del 30 ottobre 2024, in favore dei comuni di cui alla Tabella allegata al medesimo provvedimento è stata autorizzata l'erogazione delle somme riportate nella colonna “G” della medesima Tabella;

VISTA la nota n. 830 del 22/01/2025 (acquisita al PG. n 1327 del 22/01/2025) con la quale il comune di Calascibetta, nell'evidenziare il pieno adempimento all'obbligo di cui al comma 1 dell'art. 17 della L.r. n. 7/1992 e ss.mm.ii, ha richiesto l'erogazione della somma di € 45.631,96 trattenuta dalla Regione;

VERIFICATO che, con la citata nota n. 19866 dell'11/12/2024, il Servizio 3 “Coordinamento dell'attività di vigilanza e controllo sugli enti locali - Ufficio ispettivo”, con specifico riguardo al comune di Calascibetta aveva comunicato che - tenuto conto della pur tardiva comunicazione pervenuta dal medesimo comune - lo stesso non risultava inadempiente all'obbligo di cui al comma 1 dell'art. 17 della L.r. n. 7/1992 e ss.mm.ii. e, pertanto, la somma trattenuta andava interamente erogata;

VERIFICATO che nella tabella allegata al citato D.D.G n. 596/2024, per il comune di Calascibetta, per mero errore materiale, è stata considerata una penale per inadempimento dell'obbligo di cui al comma 1 dell'art. 17 della L.r. n. 7/1992 e ss.mm.ii., di € 45.631,96 che in base alle predette risultanze istruttorie non risulta dovuta;

RILEVATO che si rende necessario, pertanto, provvedere alla parziale rettifica del D.D.G. n. 596 del 12 dicembre 2024, al fine di autorizzare in favore del Comune di Calascibetta l'erogazione

dell’ulteriore somma di € 45.631,96 indebitamente trattenuta, in sede di erogazione della quarta trimestralità dei trasferimenti regionali per l’anno 2024;

per quanto sopra esposto

D E C R E T A

Art. 1 – A parziale rettifica ed integrazione di quanto disposto con il D.D.G. n. 454 del 30 ottobre 2024 e il D.D.G. n. 596 del 12 dicembre 2024, in favore del Comune di Calascibetta, è autorizzata l’erogazione dell’ulteriore risorsa pari ad € **45.631,96**, impropriamente trattenuta in sede di erogazione della quarta trimestralità dei trasferimenti regionali per l’anno 2024. Alla spesa derivante dal presente provvedimento si provvede a valere sulle risorse già assegnate, impegnate e liquidate con il citato DDG n. 454 del 30 ottobre 2024.

Art. 2 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall’art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, nonché agli effetti previsti dall’art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Art. 3 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l’Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, successivamente, notificato al Comune richiedente.

Art. 4 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, lì 06 febbraio 2025

Il Funzionario Direttivo
Emanuela Santomauro

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina